

Theotokos : la teologia mariana nell'arte pittorica di Lino Dinetto

Ho il privilegio di conoscere il M. Dinetto, e le conversazioni che amiamo intrattenere mi arricchiscono costantemente , e mi hanno consentito di condividere lo straordinario e raffinato spessore teologico della sua sublime arte pittorica.

La ricerca di Dio, lo slancio per la raffigurazione di ciò che è ineffabile , ma si riesce a materializzare per il tramite dell'intuizione artistica , si coniuga in Dinetto con una conoscenza precisa e viva degli insegnamenti della Dottrina Cattolica.

Si tratta però di una gnosi non fredda e formale , ma fortemente passionale e mistica, tesa a perseguire una conoscenza del cuore e non dell'intelletto: si tratta di una Via perseguita da tutti coloro che , attraverso la speculazione o attraverso l'arte, hanno cercato una unione assoluta con il Creatore, cercando di ricondurre alla sua Luce la scintilla di divino che abita in ogni uomo che cerca la Via dell'Assoluto.

Il vero artista in ciò si differenzia dall'abile esecutore di tecniche: nella sua volontà e capacità di attingere a realtà assolute, a dimensioni eterne e immutabili dell'animo umano, ai valori universali.

La sua visione teologica della sua arte si è manifestata grandiosamente, nella Cattedrale di Montevideo come nella cappella di S. Chiara della Pontificia Basilica di S. Antonio , a Padova, ove la sua Arte si pone contigualmente all'opera ineguagliabile di Giotto!

Ma anche in Chiese meno celebri, pensiamo a quella di Mel, si ritrovano tesori preziosi , intimamente legati, tramite l' eccellenza dell'esecuzione artistica, alla sensibilità del Maestro, alla sua dolcezza d'animo, alla sua squisita affabilità di modi.

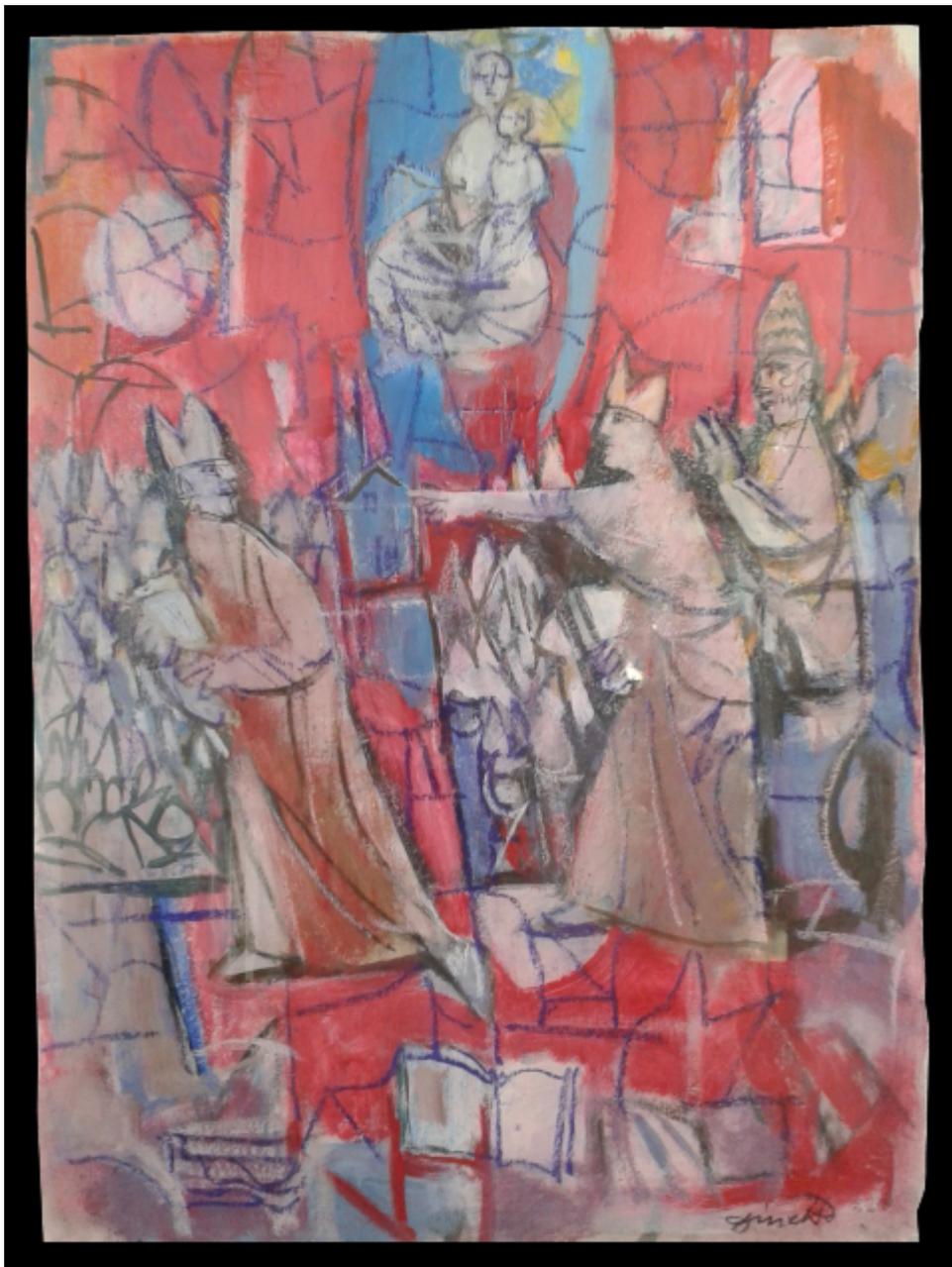
Ognuna delle sue opere meriterebbe pagine di considerazioni, per l'attenta ricerca interiore e il patrimonio simbolico che esprime: mi piace soffermarmi , in tanta ricchezza d'orizzonti , alla particolare devozione che il Maestro riserva alla Madre di Dio.

La Madonna viene infatti percepita nella sua visione come il vero anello che unisce il Cristo all'Umanità.

Maria non è solo madre di Gesù , ma è madre del Cristo e quindi madre di Dio.

L'approdo del Concilio di Efeso del 431 d.C. è per lui il fondamento portante della nostra Fede, è la speranza di ciascuno di Noi di risorgere nel Padre, l'ultimo giorno.

Straordinaria in tal senso la raffigurazione che ha offerto della sfida teologica intrecciata da Cirillo d'Alessandria e Nestorio, in una meravigliosa piccola opera raffigurante la Madre di Dio in trono con il Figlio, in una aura azzurra penetrata da un giallo raggio di luce divina.



La disputa umana, forte e travagliata, che nei primi secoli della Cristianità mise in crisi addirittura l'unità dogmatica della Chiesa, è pervasa da un'atmosfera rossa e passionale, la potenza del dramma teologico è reso da una gestualità umana imperiosa, con la quale Cirillo allontana, anzi scaccia l'eresia Nestoriana, nella persona del suo teoreta.

Ma tutto è posto sotto la volontà del Signore, posto nelle braccia amorevoli della sua Mamma, pura ed immacolata concezione che ha concepito ed ospitato nel suo grembo Dio, per renderlo vicino a ciascuno di noi, Padre Celeste alla cui immagine e somiglianza Egli ci ha voluti in uno slancio inaudito d'Amore.

L'arte è davvero in questi casi espressione simbolica di realtà superiori: la Chiesa è posta ai piedi della Madre di Dio, mentre i contendenti della sfida teologica si muovono nel turbinoso e vibrante tumulto della vita umana, ulteriormente sottostante; e solo ai loro piedi si pone la conoscenza intellettualistica, rappresentata in libri e papiri disordinatamente sparsi a terra, affinché non sfugga la consapevolezza che l'unica vera Sapienza è quella che proviene da Dio e che gli slanci dell'uomo hanno un senso se perseguono quella Luce, mentre diversamente sono inani sforzi prometeici, nella migliore delle ipotesi goffi e balbettanti rispetto alle dimensioni dell'Assoluto, e nel peggiore addirittura ostativi al Supremo obiettivo di ogni Uomo, la Salvezza dell'Anima.

I sedicenti dottori della fede, i farisei, di cui il mondo contemporaneo è vieppiù zeppo, sono l'ostacolo più grande per assimilare il messaggio di Cristo, che invece il cuore dei bambini recepisce naturalmente e istantaneamente: il S. Padre Francesco è monumentale nella sua ricerca dell'amore a fronte di questi falsi sapienti, rigidamente arroccati in posizioni dogmatiche che dimenticano totalmente il messaggio evangelico.

Una smisurata mole di insegnamenti fusi in un'opera dagli equilibri estetici, compositivi e cromatici, di eccelso effetto, pur nelle sue piccole dimensioni, che si materializza invece in modo possente nelle Crocefissioni, opere dense di Umanità che cerca la Redenzione, nella luminosa speranza di trovarla o nella babelica disperazione di non riuscirvi, opere ciascuna delle quali meriterebbe riflessioni vastissime.



Ciò che però ha Valore Eterno è il Messaggio di Lino Dinetto, in cui la luce della Fede si lega alla realtà esistenziale dell'uomo, la pervade, da un senso misterioso alla sua umanità, che deve porsi anche nelle più semplici e quotidiane attitudini alla ricerca della propria redenzione e al sostegno al prossimo, per consentirgli il medesimo fondamentale traguardo: ogni persona che incontriamo ha bisogno di aiuto , combatte ogni giorno una propria battaglia, sovente profondamente interiore, che talvolta ignoriamo completamente ,e per tale motivo merita che ci si ponga di fronte a lui con gentilezza, sempre, nella consapevolezza che l'unica soluzione è Cristo.

La Madre di Dio è la nostra vera *magistra*, dolce mamma del piccolo Gesù e nel contempo Maternità Cosmica, fondante e centrale nel tempo e nello spazio: il Santo Padre Francesco, appena prescelto dallo Spirito Santo, a Lei , *Salus Populi Romani*, ha reso grazie, ribadendo un ammaestramento che emerge forte nella spiritualità mariana di Lino Dinetto, un Maestro che attraverso le sue opere ci indica costantemente la Via dell'Eternità.

Nel giorno del Signore 3 del mese di novembre, S. Martino de Porres, a.D. 2014

Danilo RIPONTI